

Siracusa. I commercianti scrivono al sindaco: "Più sicurezza, anche stradale"

I commercianti del settore moda chiedono più sicurezza, anche stradale. Lettera aperta di Confcommercio al sindaco, Francesco Italia. La firma Lucia Adamo, vice presidente della Federazione Moda Italia.

Le questioni che pone sono quelle dei negozi di vicinato e soprattutto di quelli di abbigliamento.

"Il fenomeno della sicurezza è per tutti noi sentito in un modo assai profondo-premette la rappresentante di Confcommercio- anche, se non soprattutto, dopo gli avvenimenti legati ai furti delle settimane precedenti. Siamo, tuttavia, consapevoli che l'ordine e la sicurezza non dipendono esclusivamente dal Comune, tuttavia, riteniamo che il primo cittadino possa rappresentare, nei tavoli tecnici, le nostre istanze scaturite da forti e reali preoccupazioni".

I commercianti siracusano vorrebbero poter contare nuovamente sui poliziotti di quartiere, la cui presenza era molto apprezzata, presidio e al contempo deterrente per i delinquenti, sicurezza per cittadini e turisti. Al primo cittadino, la richiesta di spingere in tal senso, per il ripristino di tale figura.

Sul fronte della sicurezza stradale, la Federazione Moda chiede interventi di rifacimento delle strisce pedonali nelle zone a maggiore densità commerciale: corso Gelone, via Tisia, la Borgata. Necessario, inoltre, secondo i negozianti, ricorrere a dissuasori della velocità. "Spesso- spiega Lucia Adamo- siamo spettatori di incidenti a causa di tantissime persone che non rispettano il codice della strada". Infine la richiesta di un incontro, così da avviare un confronto e individuare soluzioni "sui temi che ogni giorno viviamo".